La triade di Iceberg: trasgressione, eleganza e originalit “¦



Iceberg ph. P. Lanzi per Imore

Iceberg sceglie per la prossima collezione F/W 2011-2012 un eccentricità quotidiana resa ironica da riferimenti e dettagli Pop Art, carattere irrinunciabile con il quale lo stilista ama farsi ricordare nei suoi capi, ma anche arricchita da interessanti ricami e applicazioni di pietre.

Un viaggio che rivisita e mescola lo stile e l'estrò di tre grandi personaggi del cinema. Con un mix tra passato e moderno attraverso la trasgressione borghese di una Maria Schneider dell'Ultimo Tango a Parigi, l'eleganza sensuale di Valeria Solarino, e l'eterea leggerezza frizzante e sbarazzina di Sofia Coppola, gli abiti di Iceberg prendono vita con grande eccentricità. Paolo Gerani propone sulle passerelle milanesi uno sportswear di lusso rispondendo a canoni convenzionali per un total look giovane ma ricercato.

La donna di Iceberg della prossima stagione fruga nel baule abiti degli anni '70 dai colori sgargianti: il blu elettrico, l'arancio, il turchese e il giallo, ma non disdegna i grigi, il nero o neutri. Le gonne sono lunghe superano il ginocchio e si chiudono a portafoglio creando uno spacco profondo nel movimento lasciando intravedere lo stivale; il cappotto è classico nel taglio ed esprime una personalità più eigorosa ma anche più sensuale.



Iceberg ph. P. Lanzi per Imore

Sofisticato nei dettagli di ricami, Iceberg ci presenta capi con applicazioni di pietre che ricoprono interamente l'abito e crea nuove forme. Il dettaglio di pietre bianche applicate sul robe- manteau nero crea motivi di forme geometriche dal luxury style che rende il capo simbolo per eccellenza della nuova collezione. La proposta del capo nero con ricami

barocchi è ripetuto nella versione del pantalone classico.

I ricami sono la peculiarità della collezione e ci ricordano lo stile anni ’70 barocco e hippy reinventato in chiave vintage soprattutto negli accessori: maxi clucht in cuoio e maxi occhiali da vista. Le stampe sul maxi- pull creano dei veri dipinti di fiori dai colori fluo, la maglieria è a intrecci e abbinata a pellicce voluminose e colorate. Il barocco conquista l’urbs all’insegna del vintage e della Pop Art. Interessanti le collane colorate con monile che completano bene i capi; in una espressione minimalista è sostituita da una lunga e poco voluminosa sciarpa annodata come una cravatta dello stesso colore del capo.